



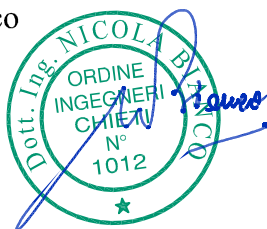
Sede operativa: S.P. Pedemontana - Loc. "Cerratina" Lanciano (CH)
Sede legale: Via Arco della Posta - Lanciano (CH)

COMPLESSO I.P.P.C. DISCARICA CONSORTILE IN LOCALITA' "CERRATINA" DI LANCIANO (CH) Provvedimento AIA n. 127/48 del 30/06/2009 e s.m.i.

RELAZIONE DI DESCRIZIONE DELLE VARIE FASI E ATTIVITÀ SVOLTE PRESSO L'IMPIANTO

Progettazione:

Ing. N. Bianco



DECO S.p.A Via Salara 14 bis
66020 S.Giovanni Teatino (CH)



Rev.	Data	Descrizione	Responsabile di progetto	Elaborazione	Direttore tecnico
0	Ottobre 2019	Emissione	NIB	ROL	NIB
1					
2					
3					



CONSORZIO SERVIZI ECOLOGICI
DEL FRENTANO - LANCIANO (CH)



Elaborato: **B.3**

Scala: -:-

Commessa: 302-2

INDICE

1.	PREMESSA	2
2.	CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'IMPIANTO	3
2.1	DISCARICA	3
2.1.1	CAPACITÀ AUTORIZZATA	3
2.1.2	IMPERMEABILIZZAZIONE DEL FONDO E DELLE PARETI	3
2.1.3	TRINCEA DRENANTE	3
3.	ATTIVITÀ SVOLTE PRESSO L'IMPIANTO	4
3.1	GESTIONE DEL PERCOLATO	4
3.2	GESTIONE ACQUE DI RUSCELLAMENTO	4
3.3	DEPOSITO MATERIALI INERTI	4
3.4	SISTEMA DI CAPTAZIONE GAS DI DISCARICA	4
3.4.1	RETE DI TRASPORTO DEL GAS E LINEE AUSILIARIE	4
3.5	IMPIANTO DI RECUPERO ENERGETICO	5
3.5.1	UNITÀ DI DEUMIDIFICAZIONE:	5
3.5.2	CENTRALE DI ESTRAZIONE (CE)	5
3.5.3	CENTRALE DI RECUPERO ENERGETICO (CRE)	5
3.5.4	SISTEMA DI COMBUSTIONE	5
3.6	IMPIANTI ED OPERE ACCESSORIE	6



CONSORZIO SERVIZI ECOLOGICI
DEL FRENTANO - LANCIANO (CH)



ecologicasangro

1. PREMESSA

Di seguito si riportano la descrizione e le caratteristiche tecniche degli impianti presenti all'interno del complesso "Discarica Cerratina", che costituisce l'allegato B.3 dell'elaborato tecnico descrittivo, predisposto a corredo dell'istanza di riesame dell'AIA n° 127/48 del 30.6.2009 e s.m.i.

2. CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'IMPIANTO

2.1 DISCARICA

2.1.1 CAPACITÀ AUTORIZZATA

2.050.000 m³ al netto del pacchetto di copertura finale, suddivisa in 1° lotto (ca. 930.000 m³), 2° lotto (ca. 650.000 m³) e 3° lotto (ca. 470.000 m³), a cui vanno aggiunti gli ulteriori 200.000 m³ e 107.500 m³ (autorizzati come varianti non sostanziali) e 368.300 m³ (autorizzati con variante sostanziale) per una capacità complessiva finale pari a 2.725.800 m³.

2.1.2 IMPERMEABILIZZAZIONE DEL FONDO E DELLE PARETI

La discarica è stata realizzata all'interno di una barriera geologica naturale costituita da un banco di argilla con potenza di strato di oltre 50 m e, pertanto, non è stato effettuato alcun riporto di argilla. Solo sugli argini, in corrispondenza dello strato ghiaioso superficiale, è stato realizzato un rilevato in argilla di altezza pari a ca. 16 m, con un piede di ca. 25 m e rastremato a ca. 5 m in sommità. La suddetta barriera geologica è stata completata artificialmente mediante la posa in opera, sia sul fondo che sugli argini, di teli sintetici in PEAD (geomembrane), dello spessore di 2 mm, saldati termicamente tra loro senza soluzione di continuità.

2.1.3 TRINCEA DRENANTE

collocata in corrispondenza del contatto argille-ghiaie lungo l'intero perimetro della discarica, è stata realizzata al fine di un migliore isolamento idraulico dell'invaso.

3. ATTIVITÀ SVOLTE PRESSO L'IMPIANTO

3.1 GESTIONE DEL PERCOLATO

Rete di drenaggio sul fondo vasca, costituita da tubazioni macrofessurate principali e secondarie immerse all'interno di uno strato di materiale drenante, pozzi di raccolta ed estrazione in cls e n. 2 sistemi di stoccaggio, ciascuno dei quali costituito da n. 2 serbatoi in acciaio inox posti all'interno di una vasca di contenimento in cls impermeabilizzata internamente con resine epossidiche.

3.2 GESTIONE ACQUE DI RUSCELLAMENTO

Rete di regimazione delle acque di ruscellamento superficiale: costituita da una canaletta in cls a sezione rettangolare, avente dimensioni pari a 1000*(h)400 mm, collocata lungo l'intero perimetro della discarica.

3.3 DEPOSITO MATERIALI INERTI

I materiali inerti (terreno agrario, misto ghiaioso e argilla), utilizzati per le attività di gestione della discarica (ricopertura giornaliera, presidio antincendio) e per le opere di chiusura finale, sono tenuti in deposito su un'apposita area del complesso impiantistico IPPC.

3.4 SISTEMA DI CAPTAZIONE GAS DI DISCARICA

Rete di pozzi verticali all'interno dell'invaso (tubazioni macrofessurate in PEAD Ø 250 mm), trivellati e in elevazione, e dreni di sponda (tubazioni macrofessurate in PEAD Ø 90 mm) per la captazione perimetrale.

3.4.1 RETE DI TRASPORTO DEL GAS E LINEE AUSILIARIE

Rete costituita da:

- linee secondarie che collegano i singoli elementi di captazione ai presidi di gestione (PG);
- linee primarie che collegano i presidi di gestione alla centrale di estrazione (CE);
- linee ausiliarie di scarico delle condense;

- linee ausiliarie di alimentazione pneumatica.
- Presidi di gestione (PG): contenuti in una struttura in carpenteria metallica leggera, coperta da una lamiera grecata; dai presidi di gestione o gruppi di regolazione è possibile rilevare i parametri fisici e qualitativi più importanti del gas (portata, pressione, % di metano, % di ossigeno, % di anidride carbonica, ppm di monossido di carbonio e di acido solfidrico) e regolare di conseguenza il flusso di captazione.

3.5 IMPIANTO DI RECUPERO ENERGETICO

3.5.1 UNITÀ DI DEUMIDIFICAZIONE:

Scambiatore di calore in grado di determinare la condensazione di gran parte del vapor acqueo, riducendo la temperatura del gas in ingresso da ca. 30°C ad un massimo di ca. 5°C, mediante un flusso in controcorrente di acqua glicolata raffreddata da un gruppo frigo (chiller).

3.5.2 CENTRALE DI ESTRAZIONE (CE)

Turboaspiratori centrifughi, aventi cadauno la portata nominale di 1.000 Nm³/h e prevalenza totale di 330 hPa, uno dei quali utilizzato per le emergenze, vale a dire in caso di fermo del turboaspiratore che opera in continuo, per cause accidentali o per esigenze di manutenzione programmata.

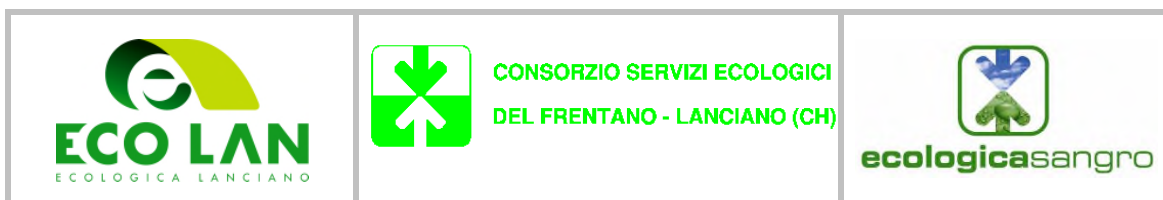
3.5.3 CENTRALE DI RECUPERO ENERGETICO (CRE)

N.2 gruppi elettrogeni, ciascuno dei quali con motore di 16 cilindri, cilindrata di 38.930 c.c., potenza immessa di 2.096 kW termici (kWt) e potenza elettrica di 836 kW elettrici (kWe).

Ciascun gruppo elettrogeno è provvisto di un sistema di abbattimento fumi mediante termoreattore.

3.5.4 SISTEMA DI COMBUSTIONE

Il sistema costituito da due torce ad alta temperatura, utilizzate come sistemi di sicurezza ed emergenza, delle quali una di portata ridotta per la combustione di eventuali eccedenze di produzione di gas (gas di sfioro) e l'altra, di maggiore portata, che interviene in caso di fuori servizio dei gruppi elettrogeni per cause accidentali o per



esigenze di manutenzione programmata.

3.6 IMPIANTI ED OPERE ACCESSORIE

Palazzina uffici e servizi ubicata all'esterno dell'area della discarica

Prefabbricato ufficio

Cabina Enel

Locale apparecchiature impianto neutralizzazione odori

Ufficio pesa

Impianto di pesatura

Piazzola per il controllo dei rifiuti conferiti

Deposito oli e rifiuti prodotti

Capannone manutenzione e deposito

Deposito carburante

Piazzola di lavaggio e manutenzione mezzi

Recinzione e cancelli di ingresso e servizio

Sistema di regimazione e trattamento delle acque di prima pioggia

Impianto elettrico e di messa a terra

Impianto di illuminazione esterna

Impianto di irrigazione ed antincendio

Centralina meteorologica